Caos a Lentini, mancata nomina del vice Sindaco, scatta l’esposto al Prefetto di Siracusa

Nella giornata odierna è stato ufficialmente trasmesso al Prefetto di Siracusa un esposto diffida da parte dell’associazione politico-culturale “Lentini Futura”, avente ad oggetto l’inerzia e la mancata nomina della figura del Vice Sindaco presso il Comune di Lentini. “La decisione si è resa necessaria – dichiara Enzo Nicastro di “Lentini Futura” – a seguito delle recenti dichiarazioni rese dal Primo Cittadino, durante le quali è stato erroneamente sostenuto che la nomina del Vice Sindaco costituirebbe una mera “facoltà” e non un obbligo prescritto dalla legge. Tale ricostruzione contrasta palesemente con il quadro normativo vigente. L’articolo 46, comma 2, del Testo Unico degli Enti Locali impone al Sindaco di nominare la Giunta, individuando espressamente al suo interno il Vice Sindaco. Inoltre – continua Nicastro – l’articolo 53 del medesimo Testo Unico qualifica il Vice Sindaco come organo indefettibile, unico soggetto titolato dalla legge a sostituire il Primo Cittadino in caso di assenza, impedimento temporaneo o decadenza, garantendo la continuità dell’azione amministrativa ed evitando la paralisi dell’Ente. Di fronte alla palese disapplicazione delle norme e alla dichiarata volontà di considerare facoltativo un adempimento di legge, si è provveduto a sollecitare la Prefettura di Siracusa affinché avvii un’immediata istruttoria sulla regolarità dell’assetto istituzionale del Comune di Lentini, notifichi al Sindaco formale diffida ad adempiere agli obblighi previsti dall’art. 46 entro un termine perentorio, valuti l’attivazione dei poteri sostitutivi previsti dall’ordinamento qualora l’inerzia dovesse protrarsi.

Le norme istituzionali e il rispetto della legalità non sono suscettibili di discrezionalità – conclude Nicastro – . La città di Lentini ha il diritto di disporre di organi di governo costituiti nel pieno rispetto delle leggi dello Stato a tutela del buon andamento della pubblica amministrazione e degli interessi di tutti i cittadini”.